

TURISMO, FEBBO: REGIONE PRESENTE SU ABRUZZO E ATTIVA SU PROMOZIONE

4 Giugno 2020



TERAMO – “Le considerazioni riportare dall’imprenditore Foglia non sono condivisibili e peraltro non corrispondono alla realtà poiché la Regione promuove in maniera uniforme il territorio della provincia di Teramo e la sua costa quanto le altre aree turistiche abruzzesi, come rilevano i dati ufficiali in nostro possesso, e non potrebbe essere diversamente anche in considerazione dei flussi turistici di quel territorio”.

Questa la risposta dell’assessore regionale al Turismo Mauro Febbo che spiega quanto segue: “Innanzitutto Foglia forse ha una visione limitata e parziale in quanto analizza esclusivamente i dati social e in particolare Facebook che è solo uno degli strumenti utilizzati per la promozione dal Dipartimento del Turismo. Nello specifico, l’assessorato al Turismo utilizza tutti i canali di promozione quali Instagram, Youtube oltre al nostro portale che viene costantemente aggiornato. Infatti, solo nel mese di maggio, per ben 22 volte ci sono stati passaggi dedicati alle spiagge della provincia di Teramo e per un mese e mezzo abbiamo sponsorizzato con dei post sui social anche la spiaggia di Tortoreto, peraltro “premiata” dalla visibilità della tappa del Giro d’Italia che è stata confermata. Inoltre, nel periodo di lockdown siamo passati da 400 a 1.100 visualizzazioni giornaliere. In questa fase difficile post coronavirus – rimarca Febbo – attraverso e con il supporto delle DMC e il contributo degli operatori del territorio continuiamo a lavorare mediante una specifica attività di marketing che punta all’individuazione di un nuovo posizionamento della destinazione Abruzzo con l’obiettivo di rafforzare l’immagine turistica della nostra regione”.

“Per questo, a breve, la Regione Abruzzo partirà con una campagna di promozione per la stagione estiva, peraltro sui media nazionali quali Rai e Mediaset, rivolta a target precisi che rispondono ad una domanda diretta di mercato, quali: famiglia, turismo slow experience, ecoturismo, vacanza attiva e adventure experience, turismo enogastronomico, amanti della montagna (estiva ed invernale), borghi cultura- turismo religioso. Pertanto – conclude Febbo – il mio invito è fare squadra e lavorare insieme ,avvalendosi degli strumenti a disposizione pubblici e privati, per uscire quanto prima da questa situazione e dagli effetti del Covid, affinché si possa continuare sul sentiero intrapreso che punta ad accrescere la posizione dell’Abruzzo tra le destinazioni turistiche più gettonate”.